

PIETRE D'INCIAMPO: UN MOSAICO PER LA MEMORIA

Un progetto monumentale europeo per tenere viva la Memoria di tutti i deportati nei campi di concentramento e di sterminio nazisti che non hanno fatto ritorno alle loro case



Un piccolo blocco quadrato di pietra (10×10 cm), ricoperto di ottone lucente, posto davanti la porta della casa nella quale ebbe ultima residenza un deportato nei campi di sterminio nazisti: ne ricorda il nome, l'anno di nascita, il giorno e il luogo di deportazione, la data della morte. ricoperto di ottone lucente, posto davanti la porta

In Europa ne sono state installate già **oltre 70.000**, la prima a Colonia, in Germania, nel 1995; sono le **“Pietre d’Inciampo”**, **Stolpersteine**, in tedesco, iniziativa creata dall’artista **Gunter Demnig** (nato a Berlino nel 1947) come reazione a ogni forma di negazionismo e di oblio, al fine di ricordare tutte le vittime del Nazional-Socialismo, che per qualsiasi motivo siano state perseguitate: religione, razza, idee politiche, orientamenti sessuali.

Grazie a un passa-parola tanto silenzioso quanto efficace, oggi si incontrano **Pietre d’Inciampo in oltre 2.000 città** in Austria, Belgio, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Ucraina e Ungheria.

In Italia, le prime Pietre d’Inciampo furono posate a **Roma nel 2010** e attualmente se ne trovano a Bolzano, Genova, L’Aquila, Livorno, Milano, Reggio Emilia, Siena, Torino, Venezia oltre ad altri numerosi centri minori.

Per spiegare la propria idea, Gunter Demnig – che posa personalmente le “Pietre d’Inciampo” – ha fatto proprio un passo del Talmud: **“Una persona viene dimenticata soltanto quando viene dimenticato il suo nome”**.

Obiettivo della “Pietra d’Inciampo”, **un inciampo emotivo e mentale**, non fisico, è mantenere viva la memoria delle vittime dell’ideologia nazi-fascista nel luogo simbolo della vita quotidiana – **la loro casa** – invitando allo stesso tempo chi passa a riflettere su quanto accaduto in quel luogo e in quella data, per non dimenticare.
